

SCHEDA DI RILEVAMENTO FABBRICATI MISURE 3.2.2 E 3.2.3 I E II SOTTOFASE

DENOMINAZIONE **MULINO "VALLONE GRANDE"** COD. **12/C**

BENE CENSITO OPIFICI FOTO 

CASALE/CASINO

PALAZZO SIGNORILE

MASSERIA

TAVERNA

FONTANA/LAVATOIO/ABBEVERATOIO

CHIESA

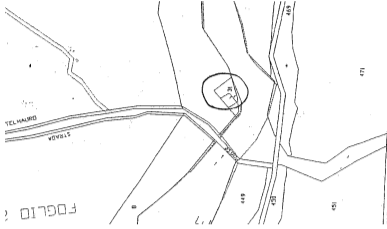
SCUOLA

TORRE/CASTELLO

INSEDIAMENTO RUPESTRE

FABBRICATO RURALE

ALTRO *

PROPRIETA' PUBBLICA PLANIMETRIA CATASTALE 

PRIVATA

MACROAREA DI COLLOCAZIONE D1 COLLINA IRRIGUA


D2 COLLINA RURALE

D3 AREA MONTANA

quota mt **230** s.l.m.

DATI CATASTALI FG. **2**

P. **31**

LOCALIZZAZIONE COMUNE: **LUPARA** FOTO AEREA 

LOCALITÀ: **Prazzetto Acquaviva**

LATITUDINE: **N 41.81310**

LONGITUDINE: **E 14.78456**

ACCESSIBILITA' 1-LIVELLO BUONO

2-LIVELLO DISCRETO

3-LIVELLO SUFFICIENTE

4-LIVELLO MEDIOCRE

5-LIVELLO SCARSO

DESCRIZIONE STRADA DI ACCESSO ASFALTATA

STERRATA

GHIAIETTO

SENTIERO

ALTRO*

SISTEMAZIONE AREA DI PERTINENZA CEMENTO

ACCIOTTOLATO

TERRA BATTUTA

GHIAIA

ERBA

TERRENO AGRICOLO

PIETRA

ALTRO*

* specificare stato di fatto

NOTE
Per giungere al mulino, occorre percorrere circa un paio di km di strada interpodereale brecciata in alcuni punti non pianeggiante, tra il territorio di Lupara e Civitacampomariano.

INDICAZIONI STRADALI **SS 647 Bifernina in direzione Termoli:** Svoltare in direzione della strada denominata "Colle D'Ambrà" che dal bivio di Lupara risale fino a Civitacampomariano. La strada, al momento non è asfaltata. Il mulino è ben visibile dalla strada e lo si raggiunge a piedi attraversando un ponte di legno che all'ingresso è caratterizzato da due colonne in pietra risalenti all'epoca fascista.

EVENTUALI EMERGENZE NELLE VICINANZE EMERGENZE DI INTERESSE NATURALISTICO

EMERGENZE DI INTERESSE STORICO

EMERGENZE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

EMERGENZE DI INTERESSE TURISTICO-CULTURALE

EMERGENZE DI INTERESSE ARCHITETTONICO

NOTE
Situato nella zona più alta del centro abitato, il castello medievale di Lupara domina l'intero paese. Nonostante i vari interventi subiti nel corso degli anni, è ancora riconoscibile l'antica struttura risalente all'anno mille, quando ne era in possesso Ugone Marchisio, signore di Lupara e Castelbottaccio. Vicino al castello, in via del Tempio, si trova la Chiesa di Santa Maria Assunta, consacrata il 20 maggio 1694 e caratterizzata da incisioni e frammenti scultorei romanici nella facciata. Nella piazza principale del paese è possibile visitare anche la Chiesa di San Nicola, ristrutturata dopo il terremoto del 2002. Il Masciotta, nei suoi scritti, ritiene che essa sia addirittura antecedente alla chiesa madre. Possibile visitare l'antico mulino (in dialetto locale "m'niell") sito a ridosso dell'area naturalistica denominata "Vallone Grande". Dal comune di Lupara si raggiunge facilmente Civitacampomariano dove è possibile ammirare il Castello Angioino e visitare il museo di arte Contemporanea ubicato nella casa natale di Vincenzo Cuoco.

CARATTERISTICHE DEL MANUFATTO EPOCA DI COSTRUZIONE **antecedente 1815**

INTERESSE ARCHITETTONICO N-NOTEVOLE

M-MEDIO

S-SCARSO

STATO DI CONSERVAZIONE A-OTTIMO

B-BUONO

C-DISCRETO ALL'ESTERNO

D-MEDIOCRE ALL'INTERNO

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA A-CASE A TORRE

B-EDIFICI A CORTE

C-EDIFICI A CORTINA

D-EDIFICI A BLOCCO SINGOLO

E-EDIFICI A BALLATOIO

F-EDIFICI A PIÙ BLOCCHI

G-EDIFICI COMPLESSI

H-ALTRO*

CENNI STORICO-ARCHITETTONICI

Le prime notizie relative al mulino del Vallone Grande si ritrovano in un documento del 1815 nel quale personalità del luogo, quali Domenicantonio Diodati (ingegnere) e il Cav. Zurlo (Intendente del Molise), verificavano la possibilità di costruire un mulino nella zona interessata dopo attento sopralluogo. Altre tracce si ritrovano in altri atti successivi che stimavano i danni occorsi al mulino a causa di agenti atmosferici. Si tratta di un mulino a ritrecine con macine in pietra, tipico delle zone in cui i corsi d'acqua non posseggono particolari pendenze. Si accede ad esso attraverso un ponte di legno dal quale è possibile ammirare il letto del fiume dal quale sporgono i grossi massi e le morge arrotondate e lisciate dal continuo scorrere delle acque. L'ingresso del ponte presenta due colonnine di pietra recanti simboli fascisti e datate 1935. Oltrepassato il ponte vi sono dei gradoni in pietra, purtroppo scavati dal tempo, e invasi da terra e vegetazione. Da essi si arriva alle spalle del mulino ove si trova la vasca di raccolta dell'acqua, già oggetto di recuperi strutturali da parte dell'amministrazione comunale. La vasca è dotata di due aperture per la canalizzazione delle acque verso gli impianti di molitura, ancora originali nelle strutture e materiali. L'acqua finiva col defluire attraverso i canali caratterizzati da archi a sesto ribassato, ben visibili nella parte frontale e interrata del manufatto.

NOTE*

PIANI COMPLESSIVI 2 di cui fuori terra 1

COPERTURA

<input type="checkbox"/>	TETTO A FALDA UNICA	ELEMENTI DI COPERTURA	<input type="checkbox"/>	C-COPPI
<input type="checkbox"/>	TETTO A DOPPIA FALDA		<input type="checkbox"/>	T-TEGOLE
<input type="checkbox"/>	TETTO A PADIGLIONE		<input type="checkbox"/>	A-ALTRO
<input type="checkbox"/>	TETTO COMPLESSO			
<input type="checkbox"/>	COPERTURA PIANA	* note	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/>	ALTRO			

ELEMENTI ARCHITETTONICI PARTICOLARI

ELEMENTI INTERNI

<input type="checkbox"/>	VOLTE A BOTTE	<input type="checkbox"/>	ARCATA
<input type="checkbox"/>	VOLTE A CROCIERA	<input type="checkbox"/>	MODANATURA
<input type="checkbox"/>	VOLTE A SCHIFO	<input type="checkbox"/>	LESENA
<input type="checkbox"/>	VOLTE A VELA	<input type="checkbox"/>	CUSPIDE
<input type="checkbox"/>	AFFRESCO/DIPINTO	<input type="checkbox"/>	ALTRO*

TIPOLOGIE DI ARCHI E VOLTE

<input type="checkbox"/>	TRIANGOLARE (travi oblique accostate)	<input type="checkbox"/>	ASIMMETRICO (o arco rampante)
<input type="checkbox"/>	A TUTTO SESTO (o semicircolare)	<input type="checkbox"/>	A SESTO ACUTO
<input checked="" type="checkbox"/>	A SESTO RIBASSATO	<input type="checkbox"/>	ALTRO

canale di scorrimento delle acque

ELEMENTI ESTERNI

<input type="checkbox"/>	COLOMBAIA	<input type="checkbox"/>	LOGGIA	FOTO
<input type="checkbox"/>	BALAUSTRATA	<input type="checkbox"/>	ROMANELLA	
<input type="checkbox"/>	CAPOCHIAVE	<input type="checkbox"/>	MODANATURA	
<input type="checkbox"/>	CHIOSTRO	<input type="checkbox"/>	ALTORILIEVO	
<input type="checkbox"/>	CONTRAFFORTE	<input type="checkbox"/>	BASSORILIEVO	
<input type="checkbox"/>	FREGIO	<input type="checkbox"/>	LESENA	
<input type="checkbox"/>	FRONTONE	<input type="checkbox"/>	PORTALE	
<input type="checkbox"/>	COLONNATO	<input type="checkbox"/>	INFERRIATE/GATTONI	
<input type="checkbox"/>	STIPIE	<input type="checkbox"/>	BALCONE	
<input type="checkbox"/>	OCCHIONE	<input type="checkbox"/>	ALTRO*	

*ponte di accesso con colonne recanti simboli fascisti e datazione; parte del sentiero di accesso in pietre non squadrate e invase da terra e vegetazione; vasca di contenimento delle acque in ottimo stato

IMPIANTI

<input type="checkbox"/>	RUOTA IDRICA	<input type="checkbox"/>	CASSETTONE DI RACCOLTA	FOTO
<input type="checkbox"/>	MACINA	<input type="checkbox"/>	FORNO FUSORIO	
<input type="checkbox"/>	MAGLIO	<input type="checkbox"/>	VASCA STOCCAGGIO	
<input type="checkbox"/>	TRAMOGGIA	<input type="checkbox"/>	PILAORZO	
<input type="checkbox"/>	MOLAZZA	<input type="checkbox"/>	UTENSILI	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	ALTRO	

*non vi sono attrezzature all'interno del mulino

MURATURA

<input checked="" type="checkbox"/>	PIETRA	IMPIANTI TECNOLOGICI	<input type="checkbox"/>	RETE IDRICA
<input type="checkbox"/>	CEMENTO		<input type="checkbox"/>	RETE ELETTRICA
<input type="checkbox"/>	MATTONI		<input type="checkbox"/>	RETE FOGNANTE
<input type="checkbox"/>	MISTA		<input type="checkbox"/>	RETE TELEFONICA
			<input type="checkbox"/>	GAS

USO ATTUALE

<input type="checkbox"/>	UTILIZZATO	FOTO
<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE UTILIZZATO	
<input checked="" type="checkbox"/>	NON UTILIZZATO	
<input type="checkbox"/>	USO RURALE	FOTO
<input type="checkbox"/>	ABITAZIONE	
<input type="checkbox"/>	CANTINA	
<input type="checkbox"/>	RIMESSA	
<input type="checkbox"/>	FIENILE	
<input type="checkbox"/>	ALTRO*	

*

DESTINAZIONE D'USO

Museo della civiltà rurale e Mulino ad acqua

VINCOLI

<input type="checkbox"/>	VINCOLO ARCHITETTONICO	NOTE	P.T.P.A.A.V n.2 "Lago di Guardialfiera - Fortore Molisano"
<input type="checkbox"/>	VINCOLO ARCHEOLOGICO		
<input type="checkbox"/>	VINCOLO PAESAGGISTICO		
<input type="checkbox"/>	ZONA SIC/ZPS		
<input type="checkbox"/>	ALTRI TIPI DI TUTELA*		
<input type="checkbox"/>	NESSUN VINCOLO		

PROPOSTA PROGETTUALE E DI RECUPERO

L'Amministrazione Comunale di Lupara ha già avviato e concluso alcuni piccoli interventi per il recupero di parte delle strutture murarie, del ponte in pietra di attraversamento con relativo lato destro del vallone e della vasca a monte del manufatto. Il finanziamento richiesto permetterà: di concludere il restauro del mulino; il rifacimento completo dei meccanismi molitori affidandosi a esperti del settore; la realizzazione di un sistema di alimentazione costituito da una vasca in prossimità del ponte con relativa condotta di mandata, pompa di sollevamento e pompa di reintegro dalla condotta di scarico; la sistemazione delle aree di pertinenza con realizzazione/recupero di un sentiero gradonato e pavimentato in pietra locale per rendere comodo e suggestivo l'accesso al mulino. Sarà realizzato un impianto elettrico e di illuminazione (in parte fotovoltaica) necessari per il funzionamento dei meccanismi e la fruizione dell'area anche nelle ore notturne. Verranno messi in opera elementi di arredamento urbano e opere di ingegneria naturalistica per il contenimento delle scarpate più ripide.

PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA

Lo scopo dell'intervento è quello di ridare funzionalità, a scopo didattico e culturale, al mulino al fine di creare un museo della civiltà rurale allo scopo di far conoscere il lavoro della molitura attraverso l'osservazione diretta dei meccanismi in funzione, delle attrezzature esposte e delle testimonianze delle guide che condurranno i turisti in questo viaggio tra natura e opera dell'uomo. Sono previsti percorsi guidati che illustreranno il processo di produzione della farina a tutto tondo, partendo all'esterno dalle caratteristiche costruttive del mulino, dalle vie di canalizzazione delle acque, per passare all'interno di esso esaminando le fasi del lavoro fino alla fase della consegna del prodotto al cliente e alla manutenzione delle macine. Potrà essere punto attrattore e area di sosta di itinerari Regionali e Provinciale del Turismo Rurale oltre che sito per manifestazioni enogastronomiche e culturali a tema, giornate studio e convegni. Le struttura e lo spazio antistante saranno utilizzati per rappresentazioni teatrali, sagre, mostre e scambi culturali

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

nessuna prescrizione particolare

SUGGERIMENTI E MIGLIE PROPONIBILI ALLA PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA E ALLA PROPOSTA DI RECUPERO

nessun suggerimento particolare